

AVVISO AL PUBBLICO

Snam Rete Gas S.p.A.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in S. Donato Milanese - P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Catania, Zona Industriale, via VIII strada, 8 - 95121, capitale sociale 1'200'000'000,00 euro interamente versato, Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n° 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, comunica di aver presentato in data 12.12.2017 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Metanodotto Gagliano – Termini Imerese e opere connesse DP 75 bar – MOP 24 bar" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 1 lettera b) - denominato "installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO 2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km".

L'opera prevede il rifacimento di due tratti dell'esistente metanodotto Gagliano – Termini Imerese e una serie di interventi riguardanti le dismissioni di circa 30 km di tubazioni, nonché la posa di alcune linee secondarie funzionalmente connesse alle nuove strutture di trasporto, che assicureranno il collegamento con le utenze esistenti lungo il tracciato.

Il rifacimento del primo tratto dell'esistente metanodotto Gagliano – Termini Imerese ricade in provincia di Enna, ha una lunghezza di 25,780 km ed interessa i comuni di Gagliano Castelferrato, Cerami, Nicosia e Sperlinga.

Il rifacimento del secondo tratto ricade in provincia di Palermo, ha una lunghezza di 12,570 km ed interessa i comuni di Alimena, Sclafani Bagni, Cerda, Blufi, Sciarra e Termini Imerese.

Inoltre, sono previsti:

- a) il rifacimento dell'allacciamento al comune di Nicosia DN 100 (4"), lungo 3,025 km;
- b) il rifacimento dell'allacciamento al comune di Cerda DN 100 (4"), lungo 3,345 km;
- c) il ricollegamento dell'allacciamento al comune di Collesano DN 150 (6"), lungo 1,270 km;
- d) la realizzazione della trappola di Casalgiordano all'interno dell'area impiantistica esistente, ricadente in comune di Alimena (PA);
- e) le dismissioni di circa 30 km di tubazioni, che interessano i comuni di Gagliano Castelferrato (EN), Nicosia (EN), Sperlinga (EN), Nissoria (EN), Alimena (PA), Sclafani Bagni (PA), Cerda (PA), Sciarra (PA) e Termini Imerese (PA).

L'opera, progettata in conformità alla normativa vigente, nel pieno rispetto dei piani di sviluppo urbanistico e con l'intento di minimizzare il vincolo di servitù sul territorio, comporta disturbi ambientali limitati nel tempo ed essenzialmente legati alla fase di costruzione.

La fase di costruzione dell'opera costituisce l'attività in cui si manifestano gli impatti più rilevanti, comunque temporanei e reversibili, sulle componenti ambientali considerate: ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione ed uso del suolo, paesaggio, fauna ed ecosistemi, rumore e vibrazioni, atmosfera. Ad opera ultimata, si stima sulla maggior parte del tracciato un impatto trascurabile su tutte le componenti ambientali interessate. Il progetto prevede opere di ripristino ambientale atte a riportare progressivamente gli ecosistemi all'equilibrio preesistente. Completati gli interventi di ripristino, i segni della presenza dell'opera nel territorio scompaiono rapidamente con la ripresa delle attività agricole e con l'affermarsi degli interventi di ripristino vegetazionale in

corrispondenza delle sezioni di attraversamento della vegetazione ripariale, dei filari arborei e arbustivi, delle cortine di mascheramento vegetali delle strutture fuori terra (punti impiantistici).

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto, ivi incluse le dismissioni, interferisce con i seguenti SIC e ZPS:

- ITA060009 SIC "Bosco di Sperlinga – Alto Salso"
- ITA020032 SIC "Boschi di Granza"

e si sviluppa entro un raggio di 10 km dai seguenti SIC e ZPS:

- ITA020040 SIC "Monte Zimmara"
- ITA060006 SIC "Monte Sanbughetti e Monte Campanito"
- ITA020033 SIC "Monte San Calogero"
- ITA020050 ZPS "Monti Madonie"

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul portale della valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Ai sensi dell'art 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Catania, 14.12.2017



Il Procuratore

DATA DI PUBBLICAZIONE SUL PORTALE DELLE
VALUTAZIONI AMBIENTALI VAS-VIA

21/12/2017